

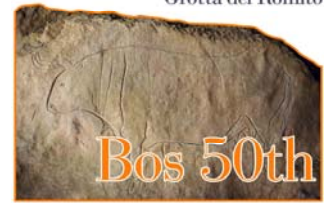


# PASSATO, PRESENTE e FUTURO.

di Luigi Paternostro



Bos primigenius  
Grotta del Romito



Lo scorso 25 giugno ha avuto luogo in Papisidero una manifestazione commemorativa del cinquantenario della scoperta della Grotta del Romito.

Il raduno-convegno, organizzato e voluto dall'Amministrazione comunale in carica, si è svolto alla presenza di numeroso pubblico e ha visto la partecipazioni di studiosi e autorità regionali e provinciali.

Non è questa la sede per una cronaca dell'avvenimento riportata ampiamente in altri giornali e divulgata dai mass media.

E' invece mio intendimento auspicare che una pagina significativa della storia e dell'evoluzione dell'umanità susciti quell'attenzione culturale che travalicando i confini cittadini ponga l'accento sui problemi del meridione che continua ad essere spogliato, depauperato, deriso, umiliato da una politica che tende a nascondere grandi illegalità (finanza, imprenditoria, intrallazzi), dimostrandosi faziosa e settoriale.

Non è più il caso che i meridionali sopportino di essere insultati da ministri allegri e sgonnellanti "*maestrine dalla penna rossa*".

La storia di una terra è l'insieme di lacrime e sospiri di quanti l'hanno calpestata e poi si sono fatti coprire da essa, quasi concimandola con il loro corpo, restituendoglielo nell'eterno e misterioso gioco del *nulla si distrugge*.

Il futuro non è ipotizzabile. E' l'unica aspirazione dell'uomo che dalla certezza del passato si proietta in una dimensione nuova ove auspica regnino libertà, legalità, fratellanza, cardini comuni a tutte le filosofie, ammorbiditi con olio speciale, quello del sorriso, della sopportazione, della tolleranza, con un olio più propriamente chiamato amore, che è il supremo collante di ogni specie vivente.

Questo è stato il messaggio partito da Papisidero.  
Spero venga ascoltato e meditato.